



# Università degli Studi di Ferrara

AREA EDILIZIA, SICUREZZA, GARE E PATRIMONIO  
RIPARTIZIONE EDILIZIA  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Allegati: 5

Ferrara, 27/05/2014

## VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE

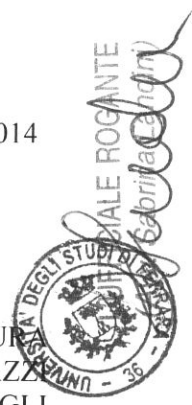
### PRIMA SEDUTA RISERVATA DEL 27/05/2014

PROCEDURA APERTA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA FINALIZZATI AL RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI PALAZZI STORICI DELL'UNIVERSITÀ SITI SULL'ASSE DI VIA SAVONAROLA E DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012.

LOTTO 1: PALAZZO RENATA DI FRANCIA, PALAZZO STROZZI E PALAZZO TASSONI MIROGLI;  
LOTTO 2: PALAZZO GULINELLI.

### PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/09/2013, ai sensi dell'art.101 del Regolamento di Contabilità dell'Università degli Studi di Ferrara, nonché dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., è stata autorizzata l'indizione della procedura aperta comunitaria avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria finalizzati al restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, articolata nei seguenti lotti:
  - lotto 1: Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi e Palazzo Tassoni Mirogli;
  - lotto 2: Palazzo Gulinelli;
- il bando della procedura in oggetto è stato pubblicato in data 06/12/2013 sulla G.U.U.E., in data 09/12/2013 sulla G.U.R.I. - V Serie Speciale - Contratti Pubblici e nell'Albo ufficiale di Ateneo; in pari data sono stati pubblicati sul sito internet dell'Università [www.unife.it](http://www.unife.it) tutti i documenti di gara;
- la procedura di gara è stata altresì pubblicizzata sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico dell'AVCP, e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- successivi avvisi di rettifica agli atti di gara sono stati pubblicati sulla G.U.E.E. del 09/01/2014 e 01/02/2014 e sulla G.U.R.I. del 10/01/2014 e 03/02/2014, nell'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico dell'AVCP, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale; i documenti rettificati sono stati pubblicati integralmente sul sito [www.unife.it](http://www.unife.it);
- entro il termine stabilito del 04/03/2014 ore 12.00, sono pervenuti 61 plichi, 6 dei quali contenenti offerta per il solo Lotto 1, 9 per il solo Lotto 2 e 46 per entrambi i Lotti;
- con Decreto Direttoriale Rep. n. 266/2014, Prot. n. 5852 del 5/03/2014 è stata nominata la seguente Commissione giudicatrice:
  - Presidente: Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio dell'Università degli Studi di Ferrara, nato a Ferrara il 21/07/1960;
  - Componente: Arch. Claudio Alessandri, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Ferrara, Delegato del Rettore per l'edilizia, nato a Foligno il 22/11/1950;
  - Componente: Arch. Pietromaria Davoli, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Ferrara afferente al Dipartimento di Architettura, nato a Reggio Emilia il 05/05/1964;



- Componente: Arch. Alessandro Ippoliti, Professore Associato dell'Università degli Studi di Ferrara afferente al Dipartimento di Architettura, nato a Roma il 07/07/1962;
- Componente: Ing. Nerio Tullini, Professore Associato dell'Università degli Studi di Ferrara afferente al Dipartimento di Ingegneria, nato a Bologna il 04/03/1963;
- in sede di prima seduta pubblica di gara, in data 06/03/2014, la Commissione ha verificato l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti ed ha proceduto alla loro apertura. Verificata quindi l'integrità delle buste interne, la Commissione ha esaminato la completezza e regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, disponendo l'esclusione di 4 concorrenti e l'ammissione di 57 concorrenti, dei quali 6 per il solo Lotto 1, 8 per il solo Lotto 2 e 43 per entrambi i Lotti; la Commissione ha proceduto al sorteggio del 10% dei partecipanti ammessi, sia per il lotto 1 che per il lotto 2, ai quali richiedere la comprova dei requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- in sede di seconda seduta pubblica di gara, in data 12/05/2014, la Commissione ha comunicato l'esito della verifica effettuata ai sensi del suddetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., favorevole per tutti i concorrenti sorteggiati, ed ha proceduto all'apertura delle buste B, contenenti l'offerta tecnica, di entrambi i lotti. Esaminata la completezza e conformità della documentazione presentata, la Commissione ha ammesso alla fase di valutazione tutte le offerte tecniche;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno 2014, il giorno 27 (ventisette) del mese di maggio, alle ore 10.30, presso la Sala Riunioni della Ripartizione Edilizia dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Savonarola 9 a Ferrara, l'Ing. Giuseppe Galvan, in qualità di Dirigente dell'Area Edilizia, Sicurezza, Gare e Patrimonio e Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, alla presenza continuativa dei componenti della Commissione:

- Arch. Claudio Alessandri
- Arch. Pietromaria Davoli;
- Arch. Alessandro Ippoliti;
- Ing. Nerio Tullini,

dichiara aperta la seduta riservata della Commissione Giudicatrice.

Il Presidente e i componenti della Commissione Giudicatrice, prima di procedere all'esame dei progetti, prendono atto degli elementi di valutazione delle offerte riportati all'art. 8.2 del Disciplinare del Concorso.

Gli elementi di valutazione, ed i relativi pesi, risultano compiutamente e puntualmente dettagliati all'interno del Disciplinare come segue:

*Art. 8.2 - Criteri di valutazione delle offerte e fattori ponderali*

*Per ciascun lotto, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione, cui sono associati i pesi ponderali a fianco di ciascuno indicati, ai sensi dell'art. 266 comma 5 del D.P.R. 207/10:*

a) professionalità e adeguatezza dell'offerta		max 25 punti
<b>OFFERTA TECNICA</b>		
b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del servizio		max 35 punti
<b>TOTALE</b>		<b>60 punti</b>

I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

**a) Professionalità e adeguatezza dell'offerta**

La valutazione sarà effettuata sulla base dei progetti presentati. Per tale criterio di valutazione si seguiranno i seguenti parametri:

- congruenza dell'oggetto dei progetti presentati in rapporto all'oggetto del presente incarico;
- soluzioni tecniche e architettoniche adottate;
- soluzioni strutturali adottate e relativo impatto architettonico;
- soluzioni adottate per garantire il rispetto del contesto edilizio e urbanistico;
- soluzioni adottate per la tutela e la valorizzazione di caratteristiche storiche e di pregio;
- soluzioni adottate relativamente agli aspetti funzionali dell'edificio e alla fruibilità degli ambienti;
- soluzioni volte all'integrazione impiantistica e architettonica;
- congruenza del servizio di ingegneria e architettura espletato;
- soluzioni volte al miglioramento della sostenibilità ambientale.

**b) Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'esecuzione del servizio**

La valutazione sarà effettuata sulla base della relazione metodologica presentata.

Per tale criterio di valutazione si seguiranno i seguenti parametri:

**1. relativamente all'incarico di progettazione:**

**a. descrizione dell'approccio e della modalità di studio relativamente:**

- o alle opere di restauro architettonico;
- o agli interventi di restauro specialistico (superfici decorate e di pregio);
- o alle opere di consolidamento strutturale e miglioramento sismico;
- o alla normativa di prevenzione incendi;
- o alla dotazione tecnologica e alla sua integrazione architettonica;
- o all'accessibilità da parte dei disabili;
- o ad eventuali interventi di miglioramento ed efficientamento e energetico;
- o alla fruibilità degli edifici da parte dell'utenza;
- o alla valorizzazione degli edifici e dei singoli ambienti.

**b. descrizione dei processi che verranno attuati per l'integrazione e il coordinamento di tutte le prestazioni specialistiche;**

**c. pianificazione e modalità di svolgimento dei rilievi e delle indagini;**

**d. modalità per la raccolta di dati e informazioni propedeutici all'elaborazione della progettazione;**

**e. procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Università (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP e allo Schema di Disciplinare d'Incarico) e per la condivisione delle informazioni;**

**f. procedure previste per il coordinamento con gli enti competenti all'emissione di autorizzazioni e pareri comunque denominati;**

**g. processi e risorse umane che si intendono impiegare per la progettazione;**

**h. eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;**

**2. relativamente all'incarico di direzione dei lavori, direzione operativa e ispezione del cantiere:**

**- descrizione delle metodologie per:**

- o la gestione e il controllo dell'attività dell'Appaltatore;
- o la gestione e il controllo dell'andamento temporale dei lavori;
- o la gestione e il controllo della contabilità dei lavori;
- o il controllo delle lavorazioni e dei materiali utilizzati;
- o il controllo della rispondenza delle opere realizzate;
- o il controllo della realizzabilità dell'opera (identificazione tempestiva degli eventuali imprevisti);
- o la supervisione e il coordinamento dell'intero ufficio di direzione lavori;
- o la gestione, per le proprie competenze, delle eventuali controversie con l'Appaltatore.

**- modalità di svolgimento dei sopralluoghi in itinere (anche in rapporto a quanto indicato all'interno dello Schema di Disciplinare d'Incarico);**

**- procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Università (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP) e per la condivisione delle informazioni;**

**- procedure previste per il coordinamento con gli enti nel corso dei lavori e all'ultimazione degli stessi;**

**- metodologie adottate per il costante aggiornamento del progetto e della documentazione inerente i lavori in corso e ad opera realizzata;**

Stampa circolare con testo: "COMUNE DI LUGLIANO" e "UFFICIO TECNICO".  
Firma a penna: "L. Rogante".  
Data: "12/05/2011".

Altre firme a penna sul margine sinistro della pagina.

- processi e risorse umane che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'incarico;
  - eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi;
3. relativamente all'incarico di **coordinatore della sicurezza** in fase di progettazione ed in fase di esecuzione:
- descrizione delle metodologie per:
    - o la gestione e il controllo dell'attività dell'Appaltatore;
    - o la gestione e il controllo dell'andamento temporale dei lavori in rapporto alla sicurezza;
    - o il coordinamento delle proprie attività con l'Ufficio di Direzione Lavori;
  - approccio e modalità di studio, in sede di progettazione, dell'organizzazione della sicurezza del cantiere;
  - modalità di svolgimento dei sopralluoghi in itinere (anche in rapporto a quanto indicato all'interno dello Schema di Disciplinare d'Incarico);
  - procedure previste per il coordinamento con gli organi dell'Amministrazione (anche in rapporto a quanto previsto all'interno del DPP) e per la condivisione delle informazioni;
  - procedure previste per il coordinamento con gli enti di controllo;
  - modalità operative di controllo e monitoraggio del cantiere che si intendono adottare ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza;
  - procedure per l'adeguamento (PSC) e la verifica in itinere degli elaborati inerenti la sicurezza (POS, PIMUS...);
  - processi e risorse umane che si intendono impiegare per lo svolgimento dell'incarico;
  - eventuali processi, strumenti e metodologie innovativi.

I Commissari prendono atto:

- che, ai sensi dell'art. 8.3 del Disciplinare, la valutazione delle proposte progettuali ammesse al concorso sarà eseguita sulla base del metodo del "confronto a coppie" di cui all'allegato M del D.P.R. 207/2010, secondo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/10;
- della consolidata giurisprudenza alla luce della quale "il solo punteggio numerico" può intendersi "sintesi plastica e rappresentativa di una attenta valutazione delle singole componenti dei vari progetti (secondo i parametri qualitativi indicati [nella lettera d'invito])", "siffatta comparazione appare pienamente sostitutiva della motivazione propria dell'esame dei singoli progetti uno ad uno, in quanto espressione del punteggio numerico alle singole preferenze riportate sulle schede dà conto del giudizio tecnico dei Commissari di gara" (cfr. Consiglio di Stato, sezione V, 23 giugno 2010, n. 3967, T.A.R. Lazio, Sezione Terza Quater, 1 dicembre 2010, n. 36739/2010, T.A.R. Milano, Sezione I, n. 3094/2008, Consiglio di Stato, Sezione V, 31 maggio 2005, n. 6773, Consiglio di Stato, sezione VI, 10 gennaio 2003, n. 67).

Impiegando il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010, si determinerà una graduatoria delle proposte.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b$$

dove:

- $K_i$  è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- $A_i$  e  $B_i$  sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo;
  - il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;
  - il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.
- $P_a$  e  $P_b$  sono i fattori ponderali di cui all'articolo 266, comma 5 del D.P.R. 207/10, riportati all'art. 8.2 del presente disciplinare.

Nei calcoli matematici per la determinazione dei coefficienti si applicherà l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

I coefficienti saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; pertanto, una volta terminati i "confronti a coppie", verranno sommati i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

La Commissione procede quindi alla valutazione delle offerte del LOTTO 1 secondo il metodo del "confronto a coppie".

#### **Criterio A – PUNTI 25**

##### **Professionalità e adeguatezza dell'offerta**

La valutazione sarà effettuata sulla base dei progetti presentati. Per tale criterio di valutazione si seguiranno i seguenti parametri:

- congruenza dell'oggetto dei progetti presentati in rapporto all'oggetto del presente incarico;
- soluzioni tecniche e architettoniche adottate;
- soluzioni strutturali adottate e relativo impatto architettonico;
- soluzioni adottate per garantire il rispetto del contesto edilizio e urbanistico;
- soluzioni adottate per la tutela e la valorizzazione di caratteristiche storiche e di pregio;
- soluzioni adottate relativamente agli aspetti funzionali dell'edificio e alla fruibilità degli ambienti;
- soluzioni volte all'integrazione impiantistica e architettonica;
- congruenza del servizio di ingegneria e architettura espletato;
- soluzioni volte al miglioramento della sostenibilità ambientale.

L'Ing. Giuseppe Galvan, l'Arch. Claudio Alessandri, l'Arch. Pietromaria Davoli, l'Arch. Alessandro Ippoliti e l'Ing. Nerio Tullini in considerazione dei criteri di valutazione descritti all'interno del Disciplinare del Concorso, attribuiscono autonomamente e singolarmente le preferenze di cui agli allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5 del presente verbale a ciascuno dei seguenti concorrenti :

<b>Prog.</b>	<b>Partecipante</b>
1	R.T. Consorzio Stabile THP "The A & E. Italian Partnership" (capogruppo)
2	Astorino Italia s.r.l.
3	R.T. Studio Calvi s.r.l. (capogruppo)
4	R.T. Lotti ingegneria (capogruppo)
5	R.T. Progin s.p.a. (capogruppo)
6	R.T. Mario Cucinella Architects s.r.l. Unipersonale (capogruppo)
7	R.T. Studio Battista Associati (capogruppo)
8	R.T. Arch. Pier Luigi Cervellati (capogruppo)
9	R.T. Coopprogetti Soc. Coop. (capogruppo)
10	R.T. E.T.S. s.p.a. Engineering and Technical Services (capogruppo)
11	R.T. Arch. Stefano Dini (capogruppo)
14	R.T. RA Consulting s.r.l. (capogruppo)
15	R.T. Milan Ingegneria s.r.l. (capogruppo)
16	R.T. Studio Tecnico Arch. Giovanni Vincenti (capogruppo)



Il Presidente ha sospeso la seduta riservata dalle ore 12.30 alle ore 13.00 per la pausa pranzo. Alla Sala Riunioni, sede della seduta di gara, è stato interdetto l'accesso.

Il Presidente chiude la seduta riservata alle ore 19.00. La Commissione è convocata, in seduta riservata, per il giorno 28/05/2014 alle ore 9:00 presso la sala Riunioni della Ripartizione Edilizia.

I plichi sono custoditi presso la Sala Riunioni della Ripartizione Edilizia, locale a cui è stato interdetto l'accesso durante l'intera procedura di gara.

Al presente verbale si allegano:

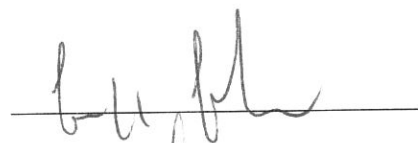
- allegato 1.1 – attribuzione preferenze Criterio A – Ing. Giuseppe Galvan
- allegato 1.2 – attribuzione preferenze Criterio A – Arch. Claudio Alessandri
- allegato 1.3 – attribuzione preferenze Criterio A – Arch. Pietromaria Davoli
- allegato 1.4 – attribuzione preferenze Criterio A – Arch. Alessandro Ippoliti
- allegato 1.5 – attribuzione preferenze Criterio A – Ing. Nerio Tullini

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale composto da 6 (sei) facciate che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Ferrara, 27/05/2014

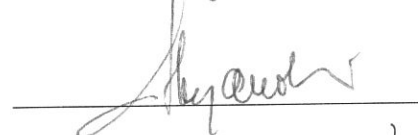
Il Presidente:

Ing. Giuseppe Galvan

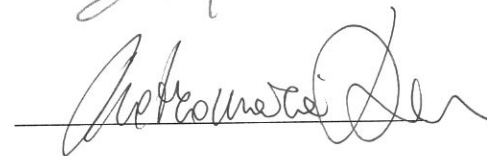


I Componenti:

Arch.. Claudio Alessandri



Arch. Pietromaria Davoli



Arch. Alessandro Ippoliti



Ing. Nerio Tullini

